



Decreto del Soggetto Attuatore (con Firma Digitale)

nominato dal Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018
(OCDPC n.558 del 15 Novembre 2018)

N. A00015 del 27/01/2022

Proposta n. 3748 del 27/01/2022

Oggetto:

Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Intervento codice 657 denominato "Lavori straordinari ed urgenti per il ripristino sommità arginale del fiume Turano a monte della Fonte Cottorella per circa 10 km". Nomina del responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Estensore

ANTONELLI SARAH

_____firma elettronica_____

Responsabile del Procedimento

ANTONELLI SARAH

_____firma elettronica_____

**Il Direttore
in qualità di Soggetto Attuatore
AD INTERIM W. D'ERCOLE**

_____firma digitale_____

Oggetto: Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Intervento codice 657 denominato "Lavori straordinari ed urgenti per il ripristino sommità arginale del fiume Turano a monte della Fonte Cottorella per circa 10 km". Nomina del responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE
UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

In qualità di Soggetto Attuatore ex Decreti del Commissario Straordinario n. R00041 del 03/04/2019

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il "Codice della Protezione Civile";
- gli artt. 25 - 26 "Ordinanze di protezione civile" e 27 "Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale" del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore della "Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018.

PREMESSO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento

meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;

- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, (nel proseguo anche OCDPC o Ordinanza), il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione del "*Piano degli Interventi urgenti*";
- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;
- il Commissario Delegato ha effettuato l'acquisizione da parte delle amministrazioni ed enti locali del fabbisogno derivante dai danni causati sul territorio della Regione Lazio dall'evento emergenziale del 29 e 30 ottobre 2018;
- con Decreto Commissariale n. R00041 del 3.04.2019, è stato individuato il Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo in qualità di Soggetto Attuatore, per la realizzazione degli interventi, di competenza della Direzione stessa;

CONSIDERATO che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019 ed € 28.718.675,25 per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, per la realizzazione degli interventi strutturali e infrastrutturali previsti nella "Ricognizione dei fabbisogni", effettuata presso le Amministrazioni interessate dall'evento calamitoso in oggetto, ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 3 della OCDPC 558/2018;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 9 gennaio 2020 si è proceduto ad una rimodulazione degli importi assegnati con il sopraccitato D.P.C.M. 27.02.2019, assegnando alla regione Lazio, per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, € 28.611.917;
- il Commissario Delegato, ai fini della predisposizione del "Piano degli investimenti – annualità 2019", in attuazione a quanto previsto al comma 1, dell'art. 2 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, ha inviato, con nota prot. n. 180 del 07 marzo 2019, agli Enti Locali, Province, Comuni, Comunità Montane e Strutture regionali interessate nella gestione degli interventi urgenti di protezione civile, la richiesta di aggiornamento della ricognizione riguardante lo stato di attuazione degli interventi conseguenti ai fenomeni metereologici calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, con particolare attenzione allo stato di attuazione degli stessi ed ai presupposti temporali di contrattualizzazione;
- in base alle indicazioni pervenute dagli Enti e Strutture suindicati, la Struttura Commissariale ha elaborato un Piano degli Interventi, relativamente all'annualità 2019, attribuendo un ordine di priorità ad ogni singolo intervento da finanziare, secondo quanto indicato nell'art. 1, comma 2 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, tenendo conto, in particolare, dell'immediato avvio degli investimenti strutturali ed infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e geologico, nonché del rafforzamento

dei livelli di resilienza delle stesse ai sensi dell'art. 25, comma 1), lettera d) del D.Lgs. 1/2018;

- il Commissario Delegato, alla luce di quanto sopra esposto, ha quindi predisposto il “Piano degli Investimenti – annualità 2019”, attribuendo un ordine di priorità per ogni singolo intervento da finanziare, differenziandolo sulla base della suddetta istruttoria effettuata;
- Il Commissario Delegato nel limite dei fondi assegnati per l'annualità 2019 ha quantificato in € 25.523.773,30 l'ammontare complessivo degli investimenti, destinando la somma di €15.000.000,00 quali fondi da attribuire ai privati ed alle attività produttive di cui all'art. 25, comma 1), lettera e) del D.Lgs. 1/2018, ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, rimandando a successivi atti l'adozione delle relative procedure;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00039 del 03.04.2019, successivamente rimodulato con Decreti n. R00201 del 02.09.2019 e n. R00240 del 29.11.2019, è stato approvato il “Piano degli Investimenti – annualità 2019”, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019;
- con Decreto n. R00444 del 27.12.2021 si è proceduto ad una nuova rimodulazione del Piano degli Investimenti” nel quale si è proceduto ad un assestamento contabile degli interventi già approvati, utilizzando inoltre le economie comunicate dai Soggetti Attuatori e si è proceduto tra l'altro a finanziare l'intervento n. 657 “Lavori straordinari ed urgenti per il ripristino sommità arginale del fiume Turano a monte della Fonte Cottorella per circa 10 km” per un importo pari a € 1.100.000,00;
- con Decreto n. R00002 del 03.01.2022 si è disposto di dare immediata attuazione al “Piano degli investimenti– annualità 2019”, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, approvato con il Decreto del Commissario Delegato n. R00444 del 27.12.2021;

RILEVATA la necessità di individuare il Responsabile unico del procedimento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 31, comma 1 del D.Lgs 50/2016, per l'attuazione dell'intervento n. 657 “Lavori straordinari ed urgenti per il ripristino sommità arginale del fiume Turano a monte della Fonte Cottorella per circa 10 km”;

DATO ATTO che come prescritto nella parte I delle citate Linee guida n° 3 dell'ANAC e successivi aggiornamenti:

- punto 2.2: il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche.;
- punto 2.3: le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 42 del Codice, né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001;

RITENUTO, pertanto, di dover individuare ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e delle prescrizioni contenute nelle Linee guida dell'ANAC, quale RUP per l'intervento codice n. 657 “Lavori straordinari ed urgenti per il ripristino sommità arginale del fiume Turano a monte della Fonte Cottorella per circa 10 km” l'Ing. Mariangela Franco, funzionario della Regione Lazio, dando atto che la stessa risulta in possesso dei requisiti di legge e professionali necessari e non versa nelle ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 42 del Codice, né ha condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001;

DECRETA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di nominare l'Ing. Mariangela Franco quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, per l'intervento codice 657 "Lavori straordinari ed urgenti per il ripristino sommità arginale del fiume Turano a monte della Fonte Cottorella per circa 10 km";
- di dare atto che, con successivo atto, verrà stabilita la ripartizione del fondo ai sensi dell'art. 113 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e in base al regolamento della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla pagina web dedicata all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/maltempoottobre2018/atti/>, anche a valere quale notifica agli interessati.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Ing. Wanda D'Ercole

Copia